

Margherite

Cancro, la ricerca al sapore d'arancia

di **Antonella Gaeta**



Li chiamano survivor, sopravvissuti, e subito viene in mente un film distopico, postapocalittico.

Proprio come l'apocalisse può suonare nella vita di una ragazza la parola "epatocarcinoma fibrolamellare". Parliamo di Fabiana, che non ha neanche trent'anni quando un giorno si accorge che il respiro si spezza, e che anche la sua vita ha il fiato corto. Comincia il pellegrinaggio, va a Bologna, a Parigi, gira l'Europa, ma sono passati due anni e la situazione è precipitata, sta sul bordo della

precipitata, sta sul bordo della fine. L'incontro che le cambia la vita la aspetta non molto lontano dalla sua Molfetta, all'ospedale Divenere; quando è ormai stremata, pelle e ossa, incontra l'oncologo Antonio Cusmai, che la prende in cura e, come "caso compassionevole", la inserisce in un progetto sperimentale di immunoterapia. È l'estate del 2015, sono passati tre anni dalla diagnosi infausta. Tre anni ancora, nel 2018, e adesso siamo qui a parlare di Fabiana al presente e al futuro: è guarita. La sua storia piena di speranza ci viene raccontata dall'Airc, l'associazione italiana per la ricerca sul cancro, perché parla appunto di ricerca (mai come quest'anno sappiamo che ha un valore supremo), di nuove terapie e di cure sperimentali. Siamo, infatti, fino al 14 febbraio, in piena campagna delle "Arance della Salute", in un anno pandemico in cui i volontari non potranno essere in piazza per venderle, ma saranno al fianco dei comitati regionali nella distribuzione privata di vasetti di marmellata d'arancia e miele di fiori d'arancio. A sostegno di Airc, numerose insegne della grande distribuzione, inoltre, doneranno 50 centesimi per ogni reticella venduta di "Arance rosse per la ricerca". La raccolta, negli anni, ha dato i suoi frutti, se pensiamo che, solo per la Puglia – numeri aggiornati alla fine dello scorso gennaio – sono stati deliberati 1.276.000 euro per sostenere 10 progetti di ricerca, grazie anche alla raccolta fondi che il comitato regionale, presieduto da Michele Mirabella, promuove nel corso dell'anno. La margherita da cogliere, dunque, oggi ha il colore rosso dell'arancia, tante arance, per sempre più gestibili apocalissi.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

